



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 389

P.G. n.

Data 10/07/2019

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO RAPPORTI CON L'UNIVERSITA' SPORT E POLITICHE GIOVANILI MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRAPORTO CASA/SCUOLA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA - DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

L'anno 2019, addì dieci del mese di Luglio alle ore 9:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

PRESENTE

DEL BONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	--
MANZONI FEDERICO	Assessore	--
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco CASTELLETTI LAURA
Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 389 - 10.7.2019

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili. Modalità di erogazione del servizio di trasporto casa/scuola in favore degli alunni disabili residenti nel Comune di Brescia - dall'anno scolastico 2019/2020.

La Giunta comunale

Visti:

- la Legge n. 118 del 30.1.1971 che prevede che "ai mutilati e invalidi civili che non siano autosufficienti e che frequentino la scuola dell'obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato sia assicurato, tra l'altro, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa, a carico dei patronati scolastici o dei consorzi dei patronati scolastici o degli enti gestori dei corsi";
- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 - "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate" che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale, in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera g) che prevede che l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile siano realizzati anche con provvedimenti che assicurino la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato e la organizzazione di trasporti specifici;
- il Decreto Legislativo n.66 del 13 aprile 2017, art.3 comma 5 lettera b che prevede che gli Enti locali, nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall'articolo 1, comma 85 e seguenti, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dall'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, provvedono ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili anche

i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica, come garantiti dall'articolo 8, comma 1, lettera g), della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed esercitati secondo il riparto delle competenze stabilito dall'articolo 26 della medesima legge, nonché dall'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/6832 del 30 giugno 2017 con la quale veniva approvato il documento "Linee guida per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale ecc.;

Precisato che in diversi panorami normativi di riferimento il Comune ha erogato nelle Scuole secondarie di II° e nei Percorsi di formazione professionale, il servizio di trasporto casa/scuola in nome e per conto della Provincia di Brescia;

Constatato che:

- le intervenute novità normative a livello regionale e i decreti attuativi della L.107 del 13.7.2015 (Buona Scuola) impongono equità di trattamento tra gli alunni e criteri di oggettività e trasparenza nell'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto casa/scuola degli alunni disabili;
- i criteri e le modalità di organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto casa/scuola degli alunni disabili proposti nella presente deliberazione sono stati applicati in via sperimentale nell'anno scolastico 2018/2019 con esito soddisfacente;

Ritenuto di dover garantire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale equità di trattamento, se necessario anche attraverso l'impiego di risorse aggiuntive proprie dell'Amministrazione comunale ad integrazione di quanto garantito da Regione Lombardia Ente competente per l'erogazione del servizio di trasporto casa/scuola nel ciclo di istruzione e formazione secondaria;

Ritenuto, pertanto, necessario definire i criteri e le modalità relativi all'erogazione del servizio di trasporto casa/scuola agli alunni disabili residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole

primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali, statali e paritari, garantendo agli alunni equità di trattamento e alle famiglie e alle Istituzioni Scolastiche trasparenza e oggettività dei criteri di erogazione del servizio di trasporto casa/scuola;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 2.7.2019 dal Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri relativi all'erogazione del servizio di trasporto scolastico agli alunni disabili residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali, comunali, statali e paritari, come da allegato A) alla presente deliberazione, garantendo agli alunni equità di trattamento;
- b) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- c) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Comunale.

**COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 10.7.2019
N. 389**

ALLEGATO A)

**CRITERI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO AGLI ALUNNI DISABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI
BRESCIA E FREQUENTANTI SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO
E SECONDO GRADO E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALI STATALI.**

Il servizio di trasporto scolastico di cui all'art. 8 della L. 104/92 viene programmato ed assicurato nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali dal Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili.

DESTINATARI

I destinatari delle prestazioni in oggetto sono gli studenti disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Brescia
- disabilità riconosciuta ai sensi dell'art.3 commi 1 e 3 L.104/92
- diagnosi Funzionale aggiornata per il grado scolastico frequentato sostituita dal Profilo di Funzionamento di cui all'art. 3 commi 3 e 4 del Decreto n.66 del 13 aprile 2017
- Collegio accertamento della situazione di handicap ai fini scolastici di cui al DPCM n.185 del 23 febbraio 2006 sostituito dalla documentazione di cui al citato Decreto n.66/17
- Iscrizione e frequenza ai corsi ordinari e diurni della scuola primaria, secondaria di I°, secondaria di II°, Centri di Formazione professionale (scuole statali, paritarie, corsi regionali)

N.B.: il servizio non viene erogato agli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) e/o in possesso del solo verbale di invalidità civile.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto può essere erogato con le seguenti modalità:

1. trasporto organizzato dal Comune di Brescia che provvede direttamente o mediante affidamento del servizio a soggetti autorizzati, limitatamente a percorsi urbani
2. servizio scuolabus organizzato dal Comune di Brescia con accesso gratuito per gli alunni disabili, limitatamente agli alunni della scuola primaria e secondaria di I° e per i percorsi annualmente attivati,
3. trasporto organizzato dalla scuola e/o da reti di scuole che provvedono direttamente o mediante affidamento del servizio a soggetti autorizzati, secondo le modalità autonomamente indicate dalla scuola stessa
4. trasporto in autogestione, garantito dalla famiglia dell'alunno direttamente o mediante l'individuazione di terzi di fiducia, per gli iscritti e frequentanti Istituti Scolastici extraurbani e per coloro che ne facciano richiesta.

SERVIZIO EROGATO DAL COMUNE DI BRESCIA

Il servizio di cui ai **punti 1) e 2)** – garantito dal Comune di Brescia o direttamente o tramite affidamento in forma riservata e/o mediante accesso al servizio scuolabus – viene erogato secondo le seguenti specifiche:

- in forma gratuita
- secondo il calendario scolastico deliberato da Regione Lombardia e nelle date previste per gli esami di Stato e Qualifica
- per un massimo di 2 corse giornaliere, nella fascia oraria tra le 07.00 e le 18.00; per motivi organizzativi non prevedibili all'atto dell'iscrizione, l'orario di arrivo/partenza da scuola potrebbe non coincidere con l'inizio/conclusione delle lezioni
- su tratte esclusivamente urbane, con un percorso dall'indirizzo di residenza dell'alunno alla sede dell'Istituto Scolastico e ritorno (nel caso di trasporto effettuato in forma riservata), dalla fermata prevista alla sede dell'Istituto Scolastico e ritorno (nel caso di trasporto effettuato con scuolabus); diverse destinazioni derivanti da necessità familiari o scolastiche potranno essere richieste scrivendo almeno 5 gg. lavorativi prima della variazione richiesta agli Uffici comunali che verificheranno la fattibilità della variazione

- per scelte logistiche e organizzative il servizio può essere erogato mediante auto o mezzi collettivi (minibus o bus) in uso esclusivo - non è possibile la scelta, da parte delle famiglie, della tipologia di mezzo utilizzato per il servizio
- durante il servizio non è prevista assistenza agli utenti, pertanto all'alunno viene richiesto un comportamento consono alla situazione e tale da non pregiudicare la sicurezza del servizio e degli altri eventuali utenti; qualora si rendesse assolutamente necessario l'accompagnamento, lo stesso dovrà essere garantito da un familiare adulto
- il servizio potrebbe essere sospeso o subire variazioni non preventivamente comunicate in caso di condizioni meteo avverse, limitazioni della circolazione urbana e/o di emergenze a priori non prevedibili
- un genitore, familiare adulto o adulto delegato dalla famiglia, deve affiancare il disabile fino all'arrivo del vettore incaricato, assisterlo durante la salita sul mezzo, attenderlo al rientro da scuola, assistendolo durante la discesa dal mezzo
- i genitori devono informare gli uffici competenti della eventuale sospensione del servizio per qualsiasi motivo (malattia, motivi familiari, scioperi ecc.), con almeno 30 minuti di anticipo
- la famiglia deve provvedere ad avvisare la scuola circa l'attivazione del servizio di trasporto, concordando quanto necessario per l'accoglienza e l'accompagnamento dell'alunno da e per il mezzo di trasporto e le eventuali variazioni di orario connesse all'organizzazione del trasporto stesso
- l'Amministrazione si riserva di sospendere l'erogazione del servizio fino a 10 giorni qualora si verificassero situazioni di pregiudizio per il beneficiario, situazioni tali da non garantire lo svolgimento del servizio in condizione di sicurezza, e/o qualora si riscontrassero anomalie nell'utilizzo del servizio (es. genitori/adulto non presenti alla partenza o arrivo, mancato avviso per corse non necessarie ecc.)
- qualora la famiglia avesse necessità di trasportare anche un eventuale fratello del minore disabile, frequentante lo stesso Istituto, il trasporto verrà concesso a fronte del pagamento della retta prevista per il servizio "trasporto scolastico".

SERVIZIO EROGATO DA UNA SCUOLA O DA UNA RETE DI SCUOLE

Il servizio di cui al **punto 3)** - organizzato dalla scuola e/o da reti di scuole che provvedono direttamente o

mediante affidamento del servizio a soggetti autorizzati viene erogato secondo le seguenti specifiche:

- secondo il calendario scolastico deliberato da Regione Lombardia e nelle date previste per gli esami di Stato e Qualifica
- tutta l'organizzazione e la gestione del servizio è in carico alle scuole e pertanto ogni dettaglio organizzativo e gestionale (iscrizione, costi, scelta dei vettori, percorsi) dipende esclusivamente dalle scuole stesse che operano scelte autonome assumendosene la responsabilità;
- la famiglia può richiedere al Comune un contributo a totale o parziale copertura delle spese di trasporto sostenute. Tale contributo viene erogato previa presentazione di attestazione della spesa sostenuta e non potrà essere superiore ad euro 3.250,00 annui.

SERVIZIO GESTITO DALLA FAMIGLIA DEL DISABILE

Il servizio di cui al **punto 4)** - trasporto in autogestione - garantito dalla famiglia dell'alunno direttamente o mediante l'individuazione di terzi di fiducia, viene erogato secondo le seguenti specifiche:

PER MINORI FREQUENTANTI ISTITUTI EXTRACITTADINI

- la famiglia potrà richiedere al Comune un contributo calcolato su base chilometrica, facendo riferimento alle tabelle ACI secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{r} \text{distanza residenza/scuola in Km} \\ \times \\ \text{n. 2 corse giornaliere (andata e ritorno)} \\ \times \\ \text{200 giorni di scuola} \\ \times \\ 0,80/\text{Km} \end{array}$$

- Per gli alunni che necessitano di mezzo di trasporto attrezzato, il contributo verrà maggiorato di euro 500 annuo
- qualora la famiglia richieda l'autogestione del trasporto per n. 2 o più figli disabili, frequentanti la stessa scuola, il contributo verrà calcolato una sola volta
- qualora la famiglia richieda l'autogestione del trasporto per n. 2 o più figli disabili, frequentanti scuole diverse, il contributo sarà calcolato come sopra per il figlio frequentante la scuola più lontana e per

il secondo figlio verrà concesso un contributo pari al 50% di quanto spettante come sopra calcolato; il contributo complessivo non potrà in alcun caso essere superiore al costo di un servizio di trasporto gestito direttamente dal Comune.

PER MINORI FREQUENTANTI ISTITUTI CITTADINI

- la famiglia potrà richiedere al Comune un contributo calcolato su base chilometrica, facendo riferimento alle tabelle ACI secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{r} \text{distanza residenza/scuola in Km} \\ \times \\ \text{n. 2 corse giornaliere (andata e ritorno)} \\ \times \\ \text{200 giorni di scuola} \\ \times \\ 0,80/\text{Km} \end{array}$$

- Per gli alunni che necessitano di mezzo di trasporto attrezzato il contributo verrà maggiorato di euro 500 annuo
- qualora la famiglia richieda l'autogestione del trasporto per n. 2 o più figli disabili, frequentanti la stessa scuola, il contributo verrà calcolato una sola volta
- qualora la famiglia richieda l'autogestione del trasporto per n. 2 o più figli disabili, frequentanti scuole diverse, il contributo sarà calcolato come sopra per il figlio frequentante la scuola più lontana e abbattuto del 50% per l'altro figlio;

ACCESSO AL SERVIZIO

La domanda di iscrizione al servizio di trasporto riservato e/o di contributo per l'autogestione parziale o totale del servizio di trasporto deve essere presentata, nel periodo di anno in anno stabilito dall'Amministrazione Comunale per le iscrizioni ai servizi scolastici, al Settore Diritto allo studio, rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili.

La domanda di iscrizione o la richiesta di contributo devono essere redatte con le modalità stabilite dall'Amministrazione e accompagnate dalla documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità (Diagnosi Funzionale aggiornata per la scuola frequentata, Verbale

del Collegio di Accertamento dello stato di disabilità, eventuale documentazione comprovante lo stato di gravità ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3).

Tali richieste hanno validità pari ad un anno scolastico e devono essere rinnovate ogni anno.

Le famiglie degli alunni per i quali è stato concordato nel Piano Educativo Individualizzato un orario di frequenza ridotto sono tenute a segnalarlo all'atto dell'iscrizione.

L'ammissione al servizio e/o la concessione del contributo e le modalità di erogazione dello stesso vengono comunicate alla famiglia entro l'inizio dell'anno scolastico.

Le richieste di iscrizione pervenute dopo il termine indicato di ogni anno verranno prese in esame entro 30 giorni e, in questo caso, il servizio potrà essere concesso parzialmente, in base alle possibilità organizzative del momento ed alla disponibilità gestionale.